



www.cittadiniattivibernalda.it



Movimento Astensionista Politico Italiano

L' illegittimo e pericoloso precedente del PD

L'accusa che da mesi attribuisce la responsabilità della decaduta del Sindaco di Bernalda-Metaponto viene, in questi giorni di intensa campagna elettorale da parte dei candidati alla lista n. 2 di centrosinistra, accanitamente e perennemente attribuita all'adesione alla Lega dell'ex sindaco Domenico Tataranno.

Ma che cos'è una lista civica? Secondo Wikipedia una lista civica è una lista elettorale che si presenta alle elezioni (comunali, provinciali, regionali o parlamentari) senza essere espressione diretta di un partito politico.

E' in genere costituita da un'aggregazione di partiti e soggetti della società civile che possono o meno ricondursi a ideologie politiche ben precise, o diverse le une dalle altre.

Alla base della costituzione di una lista civica vi è un nucleo proponente, al quale si aggiungono, via via che il progetto della lista stessa prende corpo, altri soggetti coinvolti o interessati.

Sarebbe buona norma demarcare i limiti dell'accordo interagito tra i componenti con dichiarazioni congiunte sottoscritte, al fine di trovare sempre i riscontri sulla lealtà interna alla lista durante il suo iter di attività.

Trovata la quadra programmatica tra tutti i componenti, essa viene presentata agli elettori unitamente al programma elettorale, che la recepiranno e voteranno secondo le proprie convinzioni.

Il programma elettorale, quindi, è l'atto formale che delimita e legittima il campo di azione della lista. E' un vero e proprio contratto, un patto stipulato tra la lista e il popolo elettore, depositato e quindi "registrato" presso le autorità competenti, che inquadra incontrovertibilmente i campi di azione amministrativa che la lista si prefigge.

Terminate le elezioni, la lista vittoriosa esprime sindaco e maggioranza nel consiglio comunale, iniziando così il proprio iter amministrativo nel rispetto del programma presentato.

Leggendo il programma della lista n. 1 "Più Bernalda e Metaponto Tataranno Sindaco" del 2019, non ci sembra di aver letto che al Sindaco era fatto divieto assoluto di tesserarsi in qualche partito... Né tantomeno uno specifico impedimento verso una eventuale adesione alla Lega.

Infatti, lo stesso Partito Democratico di Bernalda ha ammesso che altri consiglieri di quella lista di maggioranza, dopo le elezioni, si sono **tesserati** al PD senza che nessuno abbia

eccepito nulla, proprio perché nel programma non vi erano impedimenti di sorta. E dal canto loro neppure i cittadini, ovvero la controparte contrattuale della lista, avrebbero potuto ridire qualcosa, a meno che nel contratto non fosse stato fatto esplicito riferimento a tali divieti di neotesseramenti.

Dopo le dimissioni e commissariamento comunale, i partiti di centrosinistra e gli ex consiglieri hanno scatenato la loro violenta offensiva cavalcando il loro **unico** cavallo di battaglia elettorale: l'adesione di Tataranno alla Lega.

Omettendo, però, di informare il popolo che le dimissioni perpetrate nell'oscurità e ratificate al di fuori del consesso consiliare rappresentano un'inquietante truffa procedurale ed elettorale ai danni dell'intera cittadinanza.

Solo il plenum del consiglio comunale avrebbe potuto legittimarle agli occhi del popolo!

E' quindi nostro dovere denunciare all'opinione pubblica l'arbitrario e pretestuoso gesto compiuto dai nove; sei dei quali attualmente candidati nella lista di centrosinistra, che secondo noi hanno agito in malafede per altri oscuri motivi.

E il partito che si autoproclama "democratico", santificando tali abissali irregolarità, sta in realtà creando un pericoloso precedente con il quale condizionare, per i suoi loschi interessi, l'operato di sindaci delle sue stesse maggioranze.

Il PD non vuole sindaci, ma ostaggi!

Bernalda-Metaponto, 23 settembre 2021

*Per il Comitato Cittadiniattivi di Bernalda-Metaponto
Il Presidente, Donato Fuina*

*Per il Movimento Astensionista Politico Italiano
il Segretario/Portavoce Antonio Forcillo*